



Senago, 29/10/2014

Alla c. a. del Sindaco Lucio Fois  
Comune di Senago

e p.c. Claudia Bassoli  
Presidente del Consiglio

e a tutti i gruppi consiliari

**OGGETTO: Istanza - Incentivo per le produzioni a km 0.**

#### SI INFORMA DEL PROGETTO

“Campagna Amica dei KMO” <http://www.campagnamica.it/rete/Pagine/mercati.aspx>, ovvero insieme di mercati d’agricoltori (in inglese "farmer’s market") dove vengono venduti solo prodotti agricoli, italiani, provenienti dai territori regionali quindi rigorosamente a km zero.

Nei Mercati di Campagna Amica i produttori agricoli, tutti iscritti a Coldiretti e aderenti a Campagna Amica, si organizzano in una Associazione Agrimercato (solitamente provinciale) che ha un regolamento e un disciplinare a cui tutti gli aderenti si attengono.

Un Mercato di Campagna Amica consente di fare la spesa in modo sostenibile e responsabile, acquistando prodotti agricoli di stagione, selezionati con cura, sempre freschi e di origine italiana garantita.

Fare la spesa al “Mercato di Campagna Amica” conviene alla cittadinanza quanto al rivenditore:

- si trovano solo prodotti locali a basse emissioni di CO2 perché a km zero,
- frutta e verdura fresca di stagione,
- latte appena munto e portato via nella tua bottiglia di vetro,
- è possibile farsi consegnare a domicilio i prodotti senza inquinare,
- i sacchetti della spesa sono amici dell’ambiente perché REALMENTE biodegradabili, realizzati in cotone o in amido di mais,
- i rifiuti organici tornano in fattoria per diventare compost, quindi concime,
- è possibile degustare i prodotti tipici con utensili biodegradabili usa e getta.

Secondo la stagionalità,

sarà possibile acquistare vino, olio, verdure, frutta, cereali, legumi, polli ed eccellenze toscane come lo zafferano, i tartufi, il fagiolo zolfino, il cecino rosa, la cipolla di Certaldo, il pollo del Valdarno, i marroni; oltre prodotti trasformati quali miele, salumi, formaggi, farine, biscotti.

Tutti rigorosamente 'dal produttore al consumatore' e tutti di altissima qualità, per riscoprire la stagionalità della frutta e della verdura ed avere la certezza della loro provenienza, con la garanzia che siano veramente "nostrani" dalla fase della coltivazione alla trasformazione.

Una serie d'iniziative dirette alla cittadinanza per informare e documentare sulla filiera corta.

Una guida alla sana alimentazione, con tutti i partecipanti al progetto dai produttori ai distributori.

Adesivi da applicare sulle porte delle attività che aderiscono al progetto.

Coinvolgere le diverse realtà che convivono sul territorio, costruire un percorso partecipato a partire dalle loro esigenze concrete.

Mercati rionali periodici cadenzati: creazione del calendario 2015 specifico per gli appuntamenti a km0.

Spazi stoccaggio per i GAS.

Realizzare mercati anche nati dai prodotti degli orti sociali.

Inoltre creare una rete per il turismo agroalimentare locale. Realizzazione di percorsi turistico km0, coinvolgendo ristoranti, Hotels, mercati e guide turistiche, sensibilizzare al turismo sostenibile anche nelle città d'arte.

La partecipazione degli operatori nel settore alimentare e ristorazione/accoglienza anche finalizzato alla realizzazione di un "prodotto turistico" (itinerario) che la città possa offrire e riconoscibile come "sostenibile" oltre che caratteristico del luogo, delle sue realtà economiche e peculiarità territoriali / stagionali.

Per prodotti agricoli locali s'intendono tutte le produzioni agricole realizzate sul territorio e, se trasformate, ottenute con prodotti di origine locale prodotti:

- > d'agricoltura biologica
- > d'agricoltura integrata
- > vinicoli
- > tipici
- > tradizionali.

## INOLTRE COME RIPORTATO

nella notizia Campagna Amica km 0 <http://goo.gl/6uFGRh>:

<<Il Marchio "Campagna amica" identifica quei luoghi in cui si possono trovare i prodotti degli agricoltori locali del sistema Campagna Amica – prodotti di provenienza certa, locale e garantita – . È stata costituita la "Rete di Campagna Amica", che è la prima rete nazionale ed europea di vendita diretta e conta oltre 7.000 punti, dove è possibile trovare i prodotti degli agricoltori, tutti rigorosamente italiani e di origine certificata. "Le aziende del nostro territorio aderenti all'iniziativa della vendita diretta delle produzioni locali, dal produttore al consumatore - ha aggiunto Piscitelli-, potranno vendere i loro prodotti, favorendo un risparmio economico per le famiglie di Canosa di circa il 20% - 30%. Un progetto importante, dunque, soprattutto in questo momento di crisi globale dell'economia mondiale e innanzitutto italiano. Inculcare il consumo dei prodotti tipici locali sani e genuini, con il ritorno alla terra e ai valori, ai sapori e ai profumi locali, è uno degli obiettivi dell'Amministrazione comunale. Il tutto a garanzia della genuinità e la sicurezza alimentare per i nostri concittadini. A tal proposito nei prossimi giorni sarà siglato un protocollo d'intesa tra la "Fondazione Campagna Amica e il Comune di Canosa, così da promuovere le vocazioni produttive del territorio, la tutela della produzione di qualità e delle tradizioni rurali e alimentari del nostro territorio">>.

Nonostante tratti di un comune diverso e lontano,

## TENUTO CONTO

Che noi siamo ciò che mangiamo e che nel Comune di Senago esistono varie attività produttive coinvolte e/o vicine al mondo agricolo,

## CHIEDIAMO

1. se l'amministrazione, grazie a questo spunto, possa avviare un progetto simile, coinvolgendo tutti i rivenditori e produttori presenti sul territorio senaghese, al fine di realizzare una propria rete di prodotti agricoli, dando modo ad un maggior controllo e monitoraggio del cosa mangiamo e da dove arriva;
2. se con l'occasione della stessa iniziativa, possa avviare una campagna di sensibilizzazione alla fruizione dei prodotti stagionali ed a Km zero sottolineando ogni tipo di vantaggio da quello salutare oltre che economico;
3. che possa emanare un'ordinanza che vieti rigorosamente l'utilizzo dei sacchetti di plastica o che non riportino il marchio di certificazione biologica per gli stessi, con un tempo limite massimo di pochi mesi per dar possibilità di adeguarsi a tale direttiva, argomentando che beneficeremo oltre che in salute, in costi e smaltimento rifiuti, con possibilità di minimo sgravio sulla TARI per tale provvedimento assunto/adottato. Proprio come per i corsi degli esercenti sulle SlotMachine.

In fede:

*Luigi Piccirillo*

**p. il Movimento 5 Stelle Senago**